

CONSORZIO PROTEZIONE CIVILE REGIONE LUGANO CITTÀ

Ns. rif: FA/MM/ma – Risoluzione DC 2/2019
e-mail: aldo.facchini@pcilugano.ch
tel. dir: 091/936 31 03 – 11

All'Onorando
Consiglio consortile del
Consorzio Protezione civile
Regione Lugano Città

Cadro, 29 gennaio 2019

Messaggio consortile no. 82 inerente alla richiesta di credito di CHF 286'000.00 per la trasformazione del Posto sanitario, ubicato nell'impianto PCi di Savosa - Valgersa, in un Posto comando tipo II ridotto

Gentili Signore / Egregi Signori,
Presidente e Delegati,

il presente documento riguarda alcuni indispensabili interventi edili e tecnici su un nostro Impianto il cui utilizzo per scopi di Protezione civile è pianificato anche nel prossimo futuro.

A fronte di una previsione di spesa di CHF 260'000.00 indicata nel Piano Finanziario regionale, i provvedimenti in questione dovrebbero comportare un costo globale di CHF 286'000.00 finanziati in ragione di CHF 226'000.00 da parte della Confederazione e di CHF 60'000.00 tramite il Fondo Contributi Sostitutivi; essi non genereranno perciò alcun esborso diretto per i Comuni e nemmeno un onere di ammortamento.

A questo proposito vi forniamo le informazioni per la comprensione del caso.

Premessa

Contemporaneamente all'elaborazione dei contenuti della prossima nuova Legge federale sulla Protezione della Popolazione, la Confederazione ha voluto anche rivedere il concetto di utilizzo degli impianti di PCi in funzione di situazioni d'emergenza, che non rientrano nei casi di catastrofe estrema o di conflitto armato, analizzando dapprima le attuali risorse ed in seguito valutando quali infrastrutture sarebbero meglio indicate a far fronte a tali eventi garantendo una più moderna strategia d'impiego.

In collaborazione con i rappresentanti cantonali e regionali di PCi, essa ha pertanto dato incarico all'Ufficio federale della Protezione della Popolazione, di determinare quante e quali costruzioni protette, appartenenti alle Organizzazioni di PCi,

possiedono i requisiti richiesti per la gestione di particolari situazioni d'emergenza dal punto di vista sia della condotta sia della tecnica.

In conseguenza di ciò, per il tramite dei Servizi cantonali – della Sezione del Militare e della Protezione della Popolazione (SMPP) - è stato formulato e approvato dalle Istanze federali di PCi un elenco delle infrastrutture "attive". In questo contesto sono stati applicati i criteri di valutazione corrispondenti al numero di abitanti della Regione, all'ubicazione strategica degli impianti di PCi sul territorio regionale e all'eventuale fattibilità di ammodernamento degli stessi.

Nello specifico, in ossequio al citato elenco denominato "Piano di strategia 2015+ sugli impianti protetti", il nostro impianto PCi di Savosa - Valgersa rientra in questo ambito ed è quindi stato riconosciuto dalla Confederazione, anche dal profilo finanziario, ma a condizione che venga trasformato dall'attuale Impianto d'apprestamento tipo I (IAP I) in un Posto comando tipo II ridotto (PC II rid) così da poter adempiere perfettamente alle nuove esigenze.

Analisi e Valutazione

Il nostro Ufficio ha quindi proceduto ad un'analisi tecnica dell'infrastruttura e ad un rilievo degli spazi interni a disposizione, formulando successivamente una proposta di frazionamento delle attuali superfici in modo tale da poter ricavare una diversa disposizione dei locali necessari alla nuova destinazione, come pianificato dall'Istanza federale di PCi.

In particolare, ritenuto che l'impianto di Savosa - Valgersa dispone di un Posto sanitario (Po San) il quale, su decisione della Confederazione, è stato già da tempo disattivato e può essere preso in considerazione per un cambio di destinazione, si è proposto di trasformare il suo interno ricavandone il PC II rid munito dei necessari spazi per la gestione ottimale della condotta e delle comunicazioni tramite un ampliamento della telematica analogamente a quanto già eseguito sugli altri impianti regionali (si veda a questo proposito il Messaggio consortile no. 75).

Avvalendosi dell'occasione, si è anche proceduto ad una valutazione d'intervento relativa alla sistemazione di altre pendenze legate all'eliminazione di alcune infiltrazioni d'acqua dall'involucro, al riposizionamento di talune installazioni tecniche supplementari e all'adozione di accorgimenti connessi alla protezione antincendio. Questa proposta è stata accolta dai Responsabili cantonali e federali.

Progetto

Nell'ambito delle proprie competenze, nel 2017 la scrivente Delegazione consortile ha dato avvio alla progettazione di quanto richiesto, incaricando lo Studio d'architettura Meneghelli Hamos-Lugano per la preparazione del progetto di trasformazione e del conseguente preventivo inserendo, inoltre, tutte le opere imposte dalla Confederazione, come pure alcune supplementari da noi richieste

ed ammesse dalle Istanze superiori, riguardanti il risanamento della struttura e delle installazioni.

Pur con una tempistica piuttosto importante, la documentazione del progetto di dettagli inviata all'UFPP per approvazione ha riscontrato esito positivo, dando luogo alla relativa decisione emanata il 26.09.2018, sulla quale vengono specificate le modalità d'intervento dal profilo tecnico come pure da quello finanziario, definendo, in particolare, i rispettivi obblighi di partecipazione alle spese.

Anche per quanto riguarda il termine per l'esecuzione delle opere, per evitare eventuali problemi formali, i responsabili federali hanno inderogabilmente fissato la chiusura dei lavori entro e non oltre la fine del 2019, prima quindi della prevista entrata in vigore del nuovo diritto federale in materia.

Analisi dei Costi (Preventivo generale)

Tutte le spese preventivate, per le opere ordinate dalla Confederazione e per quelle da noi richieste e pure ammesse, inerenti all'intervento di trasformazione del Po San in un PC II rid dell'impianto di condotta PCi di Savosa - Valgersa, ammontano globalmente, inclusi gli onorari dei progettisti e l'IVA 7.7%, a **CHF 285'979.00**.

Di seguito ricapitoliamo tali oneri:

Opera	Costi
LAVORI PREPARATORI	3'840.00
EDIFICIO *)	246'139.00
COSTI SECONDARI	6'330.00
ARREDO	9'224.00
TOTALE PREVENTIVO (IVA esclusa)	265'533.00
IVA 7.7%	20'446.00
TOTALE PREVENTIVO (IVA inclusa)	285'979.00

*)

EDIFICIO (descrizione lavori):

- adattamento impianti sanitari e ventilazione
- ampliamento e aggiornamento del sistema telematico (soprattutto telefonia, informatica e impianti radio)
- aggiornamento e completamento installazione di sicurezza (con posa rivelatore di gas nel magazzino materiale)
- adeguamento e aggiornamento del sistema di illuminazione (comprese lampade di emergenza di nuova generazione)
- smontaggio e sostituzione di arredamento secondo i nuovi scopi
- abbattimento e/o spostamento di pareti prefabbricate
- lavori di carotaggio e sigillatura per nuovi percorsi (tubi e cavi)

Finanziamento

Non trattandosi di un'edificazione realizzata a nuovo la Confederazione, come ormai sua abitudine, in occasione dell'approvazione del progetto e del preventivo per questa trasformazione, ha stabilito la propria quota di partecipazione al finanziamento per le opere richieste fissando un importo forfettario massimo comprensivo di tutti gli interventi citati.

Inoltre, per quanto riguarda l'ampliamento della telematica, la stessa ha confermato la propria partecipazione al finanziamento deliberando anche in questo caso, un importo forfettario massimo secondo le modalità adottate per gli altri impianti.

La nostra Regione finanzia per contro i costi delle opere supplementari richieste, attraverso il prelievo di contributi sostitutivi dalla quota regionale dell'apposito Fondo (parte utilizzabile per altri scopi di PCi, secondo la legislazione).

A questo proposito, infatti, come da disposizioni cantonali il Consorzio ha già richiesto ed ottenuto da parte della SMPP, l'autorizzazione per la riservazione (e successivo utilizzo) dei citati contributi.

In relazione a quanto sopra possiamo quindi affermare che i costi a carico del Consorzio e dei Comuni per la realizzazione degli interventi intesi a creare il PC II rid, saranno interamente autofinanziati, come riportato nella successiva tabella:

Opera	Costi	Finanziamento forfettario Confederazione	Finanziamento Regione PCi (Fondo Contr. sost.)
TRASFORMAZIONE Po san	175'000.00	175'000.00	0.00
AMPLIAMENTO TELEMATICA	51'000.00	51'000.00	0.00
OPERE SUPPLEMENTARI	59'979.00	0.00	59'979.00
Totale	285'979.00	226'000.00	59'979.00
Totale arrotondato	286'000.00	226'000.00	60'000.00

Ciò eviterà di generare costi di gestione supplementari dovuti alla necessità di eseguire eventuali ammortamenti.

Conclusione

La Delegazione consortile è del parere che l'operazione di trasformazione del Po San di Savosa - Valgersa in un PC II rid sia opportuna e fondamentale per ottimizzare

la situazione, garantendo una gestione della condotta e delle comunicazioni in condizioni ideali in caso d'emergenza, non solo nell'ambito della PCi, ma anche e sopra ogni cosa con i Partner del soccorso.

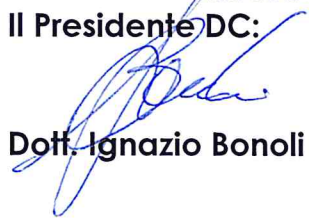
Pertanto, in ossequio a quanto esposto e considerato che la Confederazione finanzia la quasi totalità delle opere, la Delegazione consortile del Consorzio Protezione civile Regione Lugano Città invita l'Onorando Consiglio consortile a voler

<u>RISOLVERE:</u>	
1.	È concesso un credito di CHF 286'000.00 per l'esecuzione delle opere di trasformazione del Posto sanitario dell'impianto OPCi di Savosa - Valgersa in un Posto comando tipo II ridotto.
2.	Il finanziamento, a norma degli art. 43 e 71 della Legge federale sulla Protezione delle popolazione e Protezione civile (del 4.10.2002 - Stato 1.1.2017) e dell'art. 36 della Legge cantonale sulla Protezione civile (del 26.2.2007), è assicurato tramite: 1. contributi forfettari versati dalla Confederazione: CHF 226'000.00 2. contributi sostitutivi prelevati dal Fondo regionale PCi Lugano Città: CHF 60'000.00.
3.	A norma dell'art. 13 cpv. 3 della Legge organica comunale (del 10.3.1987), il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva del presente Messaggio consortile.

Con perfetta stima e considerazione.

**CONSORZIO PROTEZIONE CIVILE
REGIONE LUGANO CITTA'**

Il Presidente DC:


Dott. Ignazio Bonoli

Il Comandante OPC:


ten col Aldo Facchini

Va a:

- Municipi dei Comuni consorziati
- Rappresentanti del Consiglio consortile
- Organo di controllo esterno